

Karl Marx

## Scopo delle trattative – Polemica contro la Prussia – Una rivolta a palle di neve

«Neue Oder-Zeitung» n. 43  
26 gennaio 1855

Londra, 23 gennaio

Le potenze occidentali hanno dichiarato che le trattative di Vienna non interromperanno neppure per un momento le loro operazioni militari. Quale *immediato vantaggio militare* trarrebbe quindi la Russia da trattative solo apparenti? La domanda, posta dal *Sun*, richiede una risposta circostanziata. In origine la guarnigione russa di stanza in Crimea era formata dal 6° corpo d'armata e da parte del 5°; il 4° corpo d'armata è arrivato qualche giorno prima della battaglia di Balaklava; al momento nella penisola si trova il 3° corpo d'armata; l'8ª divisione è giunta a Bachčisaraj il 28 dicembre, mentre la 7ª e la 9ª divisione, unitamente alla 1ª divisione dei dragoni, a circa 140 cannoni e a quattro reggimenti di cosacchi, si posizionavano a Perekop. La divisione di cavalleria leggera, che appartiene al 3° corpo d'armata, è stata spinta in direzione di Eupatoria per tenerla sotto osservazione. Circa la metà dell'esercito *attivo* russo (senza contare le riserve) si trova così impegnata in Crimea o nelle guarnigioni di Odessa, Cherson e Nikolaev, e si dice che alcune sezioni del 2° corpo d'armata (Panjutin) stiano giungendo in appoggio alle truppe già elencate. È naturalmente impossibile stabilire la consistenza effettiva di queste dodici divisioni di fanteria e sei di cavalleria dopo le perdite subite nel corso di una campagna fallita e di interminabili marce, soprattutto perché non è dato sapere se e in che misura le perdite siano state rimpiazzate da nuovi rinforzi. A ogni modo, deve trattarsi di almeno 100 mila uomini abili al servizio attivo, senza contare le truppe, i marinai e i soldati di marina che potrebbero trovarsi a Sebastopoli. La notevole concentrazione di truppe in Crimea, che assorbe almeno un quarto di tutte le forze armate russe, spiega quanto sia importante per l'imperatore Nicola coinvolgere l'Austria in nuove trattative fino al momento in cui saranno stati colmati i vuoti – causati dagli ultimi movimenti – nelle sue armate in Volinia e Podolia.

La pubblicazione di alcuni recenti dispacci prussiani, austriaci e francesi viene sfruttata alla vigilia della seduta ordinaria del Parlamento così come era accaduto